

Rep

Mercoledì, 20 settembre 2023 | € 0,50*

Design

Idee da vivere e abitare

design.repubblica.it



Emilia Petruccelli,
ideatrice con
Domitilla Dardi
di Edit Napoli
Foto di Serena
Eller Vainicher

Mostre
Alberto Meda, Anish
Kapoor, Ambasz sceglie
i green buildings

Personaggi
Oswald Boateng:
"La mia collezione
per Poltrona Frau"

Fiera dell'originalità

Da Napoli a Venezia, si moltiplicano non solo
in Italia gli eventi che esaltano le edizioni
d'autore, le autoproduzioni, le piccole serie
e l'artigianato radicato nel territorio

Marmomac
I magnifici tre
del marmo:
Bellini, Galiotto, Ulian

Dossier
Bagno e ceramiche:
il décor impreziosisce
relax e benessere

IL PROSSIMO NUMERO
Design di Repubblica sarà di nuovo
in edicola da mercoledì 18 ottobre



*Supplemento de la Repubblica del 20/09/2023 da vendersi obbligatoriamente
con la Repubblica al prezzo complessivo di € 1,70: Repubblica € 1,20 + Design € 0,50.
Da giovedì 21/09/2023 Design opzionale a € 0,50 più il prezzo del quotidiano.
Sped. abbon. post. - articolo 1 Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma



Camerino: ambizioni e innovazioni

La struttura autoportante, ideata dieci anni fa da Sandi Renko per Caccaro, è eclettica e ha anticipato l'idea di una casa dagli spazi sempre più flessibili

di Elisa Mondani

Capiente come una stanza, ma versatile come un armadio. Da dieci anni Camerino è la soluzione di Caccaro, storica azienda specializzata in arredi in legno, che unisce in un unico elemento le funzioni e l'estetica del guardaroba e della cabina

armadio. Una soluzione che risolve i punti deboli dei guardaroba tradizionali, come l'ingombro dell'anta battente e le limitazioni di apertura dello scorrevole, o gli interventi in muratura della cabina armadio. La struttura autoportante inoltre può essere usata per dividere gli spazi, grazie alle rifiniture anche su fianchi e retro che permettono di posizionarla non solo



▲ **Al lavoro sul retro**
La nuova interpretazione bifacciale trasforma il retro di Camerino in una compatta postazione di lavoro, impreziosita dai due inserti illuminati



▲ **Vedo e non vedo**
Nella configurazione per la zona notte del 2018, il vetro fumé delle ante lascia intravedere la cassetteria che richiama il noce dei ripiani

adiacente alla parete, ma anche al centro di una stanza. La sua storia comincia nel 2013 come frutto della collaborazione tra l'azienda e il designer Sandi Renko e dall'unione di due brevetti: il sistema di apertura totale e la struttura a U disegnata da montanti. «Camerino è il primo nucleo da cui si è sviluppata la nostra reinterpretazione del concetto di contenimento.

Un modulo capiente che sfrutta la profondità per offrire spazio interno con un ingombro compatto. È anche la dimostrazione di come l'innovazione tecnologica sia fondamentale nel nostro settore. Nonostante i suoi dieci anni, si dimostra ancora estremamente attuale», dice Roberto Caccaro, direttore commerciale dell'azienda.

Nel 2018 Camerino attraversa una nuova fase di sviluppo e si integra con il sistema Freedhome, un nuovo concetto di abitare liberato dai vincoli e in cui gli ambienti diventano spazi polifunzionali perfettamente integrati e personalizzati su misura, come un abito



▲ **Due brevetti**
Nel 2013 nasce Camerino: massima capienza grazie alla struttura a U e alle ante ad apertura totale

sartoriale che si adatta alla personalità e alle esigenze di chi li abita. I punti di forza rimangono gli stessi, con la forma a U che permette di entrare completamente nella struttura e le ante che si impacchettano su sé stesse con il minimo ingombro. L'illuminazione è integrata e viene attivata da un sensore a infrarossi che rileva il movimento. All'apertura diventa scenografico come uno scrigno, mentre da chiuso mantiene la sua discrezione.

Nel 2023 le sue funzioni si ampliano, Camerino va oltre la camera da letto e si apre agli altri ambienti della casa, come la zona living o l'home office, in cui, grazie al retro rivestito dal nuovo sistema Architype, presentato al Salone del Mobile 2023, diventa sempre più elemento architettonico, che divide e organizza lo spazio senza bisogno di muratura.

La nuova configurazione bifacciale può ospitare sul retro un piccolo studio con scrittoio, delle mensole, una madia pensile o una testiera, e suggerisce una nuova idea di casa, in cui le pareti spariscono e lasciano posto a movi elementi estetici e funzionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA